

ROMANZO DI ROSSANA BALDUZZI GASTINI

La storia di Borsalino nella rosa dei finalisti del Premio **Acqui Storia**

L'epopea gloriosa (e di recente accidentata) di Borsalino, azienda simbolo di Alessandria, sbarca al premio **Acqui Storia**. La giuria della sezione dedicata al romanzo storico ha scelto tra i 6 finalisti della categoria – in tutto quelli annunciati ieri dal Comune per la 52ª edizione del premio sono 16 – il volume scritto da Rossana Balduzzi Gastini per Sperling&Kupfer «Giuseppe Borsalino. L'uomo che conquistò il mondo con un cappello». In copertina, c'è l'illustrazione dell'artista Simone Altamura presentata per la campagna contro il rischio di chiusura dell'azienda con lo slogan #saveborsalino. Sarà così che in ottobre, alla cerimonia di premiazione al teatro Ariston, un pezzo importante della storia (e del costume) locale se la vedrà con temi e vicende di respiro nazionale e internazionale, protagonisti dei volumi che compongono le categorie del concorso: quella scientifica (cinque finalisti), quella divulgativa (altri cinque) e quella del romanzo storico, appunto, in cui concorre Balduzzi Gastini. In tutte e tre, a farsi notare in modo particolare, sono statisoprattutto i temi di storia contemporanea, con



Rossana Balduzzi Gastini

un'attenzione decisa, com'è ovvio che sia, per un premio che ricorda l'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia nel '43, per le vicende legate alla Seconda guerra mondiale, con titoli come «La liberazione di Roma. Alleati e Resistenza» (Laterza), di Gabriele Ranzato, e «Il Vaticano e Hitler. Santa Sede, Chiesa tedesca e nazismo (1922 – 1939)», di Alessandro Bellino (Guerini). Sul fronte del romanzo storico, il lavoro su Borsalino – che è, a sua volta, storia contemporanea – dovrà vedersela con altri titoli di prestigio, a partire da «Il rumore del mondo» di Benedetta Cibrario, che quest'anno non corre in finale solo all'**Acqui Storia** ma pure al premio Strega. D.P.

